

Premio TernaAl Tempio di Adriano
l'ora del contemporaneo

■ Il Tempio di Adriano, la struttura imperiale di Piazza di Pietra, scopre una nuova vocazione: non solo sala di convegni, ma spazio espositivo non dilatato (ed è un bene, perché si evita di abbuffare il visitatore). Così è intrigante l'allestimento, che si apre oggi al pubblico, delle opere vincitrici del Premio Terna (il concorso realizzato dalla Spa per l'elettricità) e dei big che hanno animato la rassegna. I curatori di "Energia: umanità=futuro:ambiente" (l'equazione significativa del titolo) hanno sistemato le opere ricavando anche un funzionale «soppalco» nella struttura antica. L'altra suggestione è la presenza di foto d'auto-re. Ne scaturisce una molteplicità di input (visivi, sonori, di video, di foto) che emulsionano l'interesse. Tra i nomi in mostra, Giosetta Fioroni, Pablo Echaurren, i giovani Andrea Aquilanti con la allusiva installazione «Acqua», Cristiano Pintaldi con l'acrilico «Fatima» (foto).

Li. Lom.